



SPEAK UP e giri sicurezza: una pratica consolidata anche in riabilitazione

**Movimento promosso dalla
Fondazione Sicurezza dei Pazienti
Svizzera che incoraggia a reagire
e parlarsi quando la sicurezza dei
pazienti è in pericolo o sembra
esserlo**

Che cosa vuol dire?

Lo “Speak up” è una forma di comunicazione tra colleghi e gruppi professionali con l’obiettivo di garantire la sicurezza innanzitutto dei pazienti, ma non solo, quindi anche quella dei collaboratori. Alla base c’è sempre il riconoscimento di un rischio o di un’azione pericolosa ed il concetto è di esprimere le proprie preoccupazioni in materia di sicurezza, parlare ai colleghi quando si riscontrano comportamenti rischiosi, porre domande e chiarire i dubbi, quindi segnalarsi vicendevolmente un pericolo imminente.

E quindi...Parlare o tacere?

Benché ci siano numerosi e anche comprensibili motivi per i quali in determinate situazioni si preferisca tacere, a tale domanda non si può rispondere che Sì, occorre parlare ai colleghi in caso di preoccupazioni legate alla sicurezza, solo in questo modo è possibile proteggere i pazienti da potenziali rischi.

Lo speak up preserva i colleghi da un possibile e grave errore e getta le basi per l’apprendimento comune e per le soluzioni di problemi, è quindi un importante risorsa di sicurezza qualora nella cura qualcosa non dovesse andare come dovrebbe.

**Nel 2018 presso le sedi
REHA TICINO
sono stati eseguiti
49 giri sicurezza**

Come si fa?

- Parliamoci in caso di dubbi!
- Insistiamo quando ci sono malintesi o discrepanze nel processo di lavoro!
- Chiediamo in caso di dubbi!
- Prendiamo sul serio le osservazioni di tutti i collaboratori e dei nostri pazienti!
- Consideriamo lo “Speak up” come risorsa per la sicurezza per imparare dagli errori!
- Esponendo i propri dubbi e le insicurezze all’interno dei giri sicurezza!

I giri per la sicurezza sono delle visite che il Servizio qualità effettua nei reparti per identificare con l’aiuto dei collaboratori eventuali problemi legati alla sicurezza.

Piano annuale per la qualità e la sicurezza dei pazienti REHA TICINO

Per la pianificazione del miglioramento continuo della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate, il Board REHA TICINO si avvale di un Piano, all'interno del quale annualmente vengono individuate aree di intervento prioritarie, definiti obiettivi a medio lungo termine, indicati i responsabili e definite le strategie di implementazione più opportune per il conseguimento degli obiettivi stessi. Il Piano è oggetto di revisione periodica (circa ogni sei mesi), al fine di verificarne l'attualità rispetto all'evoluzione organizzativa.

Questo strumento ci permette di monitorare costantemente il livello di qualità delle prestazioni di riabilitazione erogate all'esterno delle nostre strutture e di adeguare l'offerta dei servizi ai bisogni dei nostri pazienti e dei loro familiari.

Le 9 aree di azione sono le seguenti:

1. Contesto esterno
2. Strategia e leadership
3. Forza lavoro capace e competente
4. Ambiente sicuro e confortevole
5. Assistenza sanitaria
6. Qualità e sicurezza
7. Ricerca clinica e innovazione
8. Sistemi informativi e gestione dati
9. Economico finanziaria

Principali iniziative 2019 relative al Piano qualità

1. Aggiornamento dell'analisi dei rischi aziendali
2. Sviluppo di un'organizzazione per percorsi clinici e monitoraggio
3. Revisione tra pari delle cartelle cliniche
4. Ulteriore diffusione approccio «Speak-Up» e giri sicurezza
5. Introduzione di un sistema di gestione qualità nelle sedi per acuti EOC
6. Valutazione certificazione SWISS REHA per l'ambito ambulatoriale (internistico oncologico, geriatrico)
7. Aggiornamento del modello degli obiettivi ICF specialistici
8. Mantenimento certificazione ISO 9001:2015